



RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL CONTO ECONOMICO PREVENTIVO 2019

Il Preventivo Economico 2019 è redatto in conformità allo schema privatistico così come previsto da comunicazione CONI del 18 novembre 2004 con lettera avente Prot. n.ro 00100.

Il Segretario Generale del Coni, tramite lettera Prot. n. CE221118184521375PU del 22 novembre 2018, ha reso noto l'ammontare delle contribuzioni per l'anno 2019, precisando che la Giunta Nazionale ha deciso di fissare il termine per la predisposizione del Bilancio di Previsione delle Federazioni Sportive Nazionali, nella giornata del 31 gennaio 2019.

La Segreteria della Federazione, constatata l'impossibilità di indire entro il 31 gennaio 2019 un Consiglio federale validamente costituito per deliberare (in quanto non si è trovata una data che utile che garantisca la presenza del quorum deliberativo), ha inviato una mail all'Ufficio Bilanci del CONI per richiedere la concessione di una proroga del termine al massimo entro la prima decade di febbraio. Il Coni ha risposto affermativamente.

La contribuzione per l'anno 2019 risulta migliorativa nella sostanza rispetto alla misura del 2018 relativamente al contributo per il Personale Federale. Tale modifica è riassunta nel seguente prospetto di sintesi.

ENTRATE - CONTRIBUTI CONI	2018	2019
Contributo CONI funzionamento ed attività sportiva	244.822,00	244.822,00
Contributo A.L.	979.289,00	979.289,00
Contributi personale già con contratto federale	600.907,00	601.459,00
Contributi costo del lavoro personale ex Coni Servizi		
totali	1.825.018,00	1.825.570,00

Si evidenzia una sostanziale identità della contribuzione CONI in riferimento agli anni presi in comparazione ad eccezione della parte relativa alla contribuzione vincolata agli stipendi del Personale.



CONTO ECONOMICO PREVENTIVO

Il modello di assegnazione delle risorse dal CONI alle FSN dispone un vincolo particolarmente restrittivo per quanto concerne le finalità di spesa collegate ai contributi; tale vincolo dovrà essere tenuto presente per tutte le iniziative 2019.

In allegato alla Presente (allegato 1), si riporta il modello di allocazione delle risorse.

Inoltre, in ordine alle modalità di distribuzione dei contributi del CONI e delle Risorse proprie della FIM sui vari centri di costo e sugli specifici conti ed obiettivi funzione, rimandiamo come di prassi, agli altri modelli allegati al Bilancio di Previsione, che costituiscono parte integrante della presente Relazione e che rappresentano analiticamente i dati di Preventivo Economico 2019.

Essi sono raffrontati con i dati di Conto Economico 2018 aggiornati all'ultima nota di variazioni approvata, così come previsto dalle direttive del C.O.N.I. in tema di redazione del bilancio preventivo.

Qui di seguito, sarà dato conto in forma descrittiva, dei dati contenuti nelle varie componenti del Conto Economico:

- Valori della Produzione;
- Costi della produzione;
- Proventi ed Oneri Finanziari;
- Proventi ed oneri straordinari.

i cui valori andranno a determinare il risultato presunto dell'esercizio 2019.

La scelta di fondo operata dalla Federazione è stata, anche per quest'anno, quella di presentare un Preventivo economico in pareggio, ferma restando la necessità di rispettare questo risultato anche nel corso di tutto il periodo amministrativo, dal momento che, anche quest'anno la FIM non può sopportare l'onere del ripianamento di eventuali perdite se non tramite l'utilizzo del proprio Fondo di Dotazione che, stante le sue attuali dimensioni, non è più utilizzabile per questo scopo.

VALORI DELLA PRODUZIONE

Come da disposizioni del CONI, le disponibilità iniziali riferite ai trasferimenti alla FIM, sono pari a euro 1.825.570.

Sono state considerate due sponsorizzazioni istituzionali relative alla fornitura di materiale sportivo sui campi di gara, già presenti nel 2018, per un importo iniziale di euro 6.000.



Sono state previste entrate per affiliazione, tesseramento, rilascio brevetti, multe e tasse gara, concessione di licenze, recuperi e rimborsi, per un totale di euro 125.500, dopo aver tenuto conto degli incassi della medesima natura registrati per l'anno 2018.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Come già anticipato, per agevolare le modalità di allocazione delle risorse nei vari centri di costo e nelle varie voci di Conto Economico, in allegato alla presente relazione, si fa opportuno rimando allo schema di Bilancio Preventivo (allegato n. 1), che consta di due sezioni:

- la prima mette in evidenza il quantitativo di risorse allocato nel singolo conto, vale a dire la ripartizione di tutte le cifre all'interno del Piano dei Conti;
- la seconda, importante soprattutto per le uscite, evidenzia, colonna per colonna, quanto del quantitativo allocato sul singolo costo, viene alimentato dalla singola tipologia di contributo in entrata

SPESE PER ATTIVITA' SPORTIVA : ATTIVITA' SPORTIVA CENTRALE .

Queste spese risentono in modo sostanziale e proporzionale, delle rimodulazioni operate dall'Ente erogatore.

Ogni attività federale è rivolta al reclutamento, alla selezione e alla valorizzazione degli atleti, i quali sono messi in condizione di praticare lo sport motonautico nella massima sicurezza possibile.

Le risorse economiche allocate per i diversi settori sportivi, suddivisi nelle varie specialità, sono i seguenti:

• CIRCUITO	euro	95.500
• MOTO D'ACQUA/HYDROFLY	euro	113.500
• ENDURANCE / OFFSHORE	euro	107.000
• MOTORHOME ALLESTIMENTI CAMPI GARA	euro	66.500
• MOTONAUTICA RADIOCOMANDATA	euro	5.500
• COMMISSIONE MEDICA E ANTIDOPING	euro	3.300
• UFFICIALI DI GARA	euro	111.000

Oltre ai costi allocati per centro di costo, esistono una serie di costi che trasversalmente sono riferiti ad una pluralità di settori. I più evidenti sono:



- Spese assicurative per imbarcazioni e infortunio piloti: 189.322 euro;
- manutenzione di mezzi e imbarcazioni: euro 39.000;
- locazione magazzino Caorso: euro 14.000,
- materiale di consumo per manifestazioni: euro 11.500,
- realizzazione immagini TV, montaggio e messa in onda: euro 94.500.

ATTIVITA' NAZIONALE E INTERNAZIONALE P.O /A.L.

L'attuale assegnazione del CONI, pari ad euro 979.289, è sufficiente a coprire le spese indispensabili a sostenere gli atleti che, per svolgere la loro attività, considerati gli alti costi dei trasferimenti dei mezzi, nonché del loro mantenimento, necessitano di assistenza logistica e di servizi da parte della federazione e dei Comitati Organizzatori.

La realizzazione di successi negli eventi sportivi mondiali ed europei, basilari per la sopravvivenza della Federazione, fondamentale traino per la nascita di nuove generazioni di piloti, necessariamente deve essere supportata dal massimo della disponibilità messa a bilancio.

Anche l'anno 2019 avrà come obiettivo centrale il sostenimento ed il rilancio dell'attività giovanile e diportistica, indispensabile e generare quel ricambio di piloti per garantire la continuità di questo sport.

L'anno 2019 vedrà la riaffermazione sempre più forte del Campionato Italiano Formula Junior (ex GT15) e il tentativo di ulteriore rilancio del campionato Italiano della categoria Osy 400, entrambi resi possibili dalla presenza di imbarcazioni di proprietà federale che, messe a disposizione dei neofiti della motonautica, sempre più numerosi, stanno creando una solida base di giovani piloti potenzialmente in grado di proseguire in via autonoma la propria carriera professionale.

Il settore Circuito vedrà a definitiva maturazione la progettazione, la creazione e lo sviluppo dell'imbarcazione SUPERBOAT, per la quale ci si attende un decisivo rilancio dell'intero settore, in grossa difficoltà a livello internazionale. Questo progetto infatti rappresenta l'unica vera novità del settore da 30 anni a questa parte. Il Consiglio Federale cercherà anche nel 2019 di incentivare l'iniziativa dei Delegati e Presidenti di Comitato regionale affinché diano un impulso all'attività di reperimento di risorse sul territorio per consentire la piena realizzazione di Centri Federali e delle Scuole Motonautiche. La via maestra per la realizzazione dell'intero progetto sarà infatti sempre più slegata dalla contribuzione federale, se non tramite il reperimento di nuove entrate da sponsorizzazione o da contribuzione straordinaria CONI.



La FIM è in perdurante ed avanzatissimo stadio di definizione della Convenzione con l'Aeronautica Militare per la realizzazione della Scuola Motonautica Idroscalo, che, per motivi logistici e di accesso ai servizi utili allo svolgimento della nostra attività, è, a detta di tutti, un polo di attrazione straordinario per i giovani che vogliono approcciare alle discipline motonautiche. Da oltre tre mesi siamo tuttavia in attesa di risposta, da parte dell'Amministrazione di Città Metropolitana, alle nostre richieste di chiarimenti, inviate dopo che il vicesindaco di Milano, l'estate scorsa, aveva pronunciato parere negativo circa la presenza dell'attività Motonautica stanziale nel bacino dell'Idroscalo, senza tuttavia considerare (da qui la richiesta di chiarimenti appunto) il fatto che la FIM avesse manifestato l'intenzione di utilizzare solamente una piccola porzione del bacino stesso, in ordine alla quale la gestione delle acque è in piena condivisione tra Città Metropolitana ed Aeronautica Militare.

L'idroscalo rappresenterebbe la punta di diamante del più ampio progetto di implementazione dei Centri e delle Scuole federali.

Il progetto delle Scuole e dei Centri motonautici è, ricordiamo, quello di dotare le Scuole Federali di tutti quei requisiti di legge in tema di autorizzazioni pubbliche e in tema di rispetto delle norme di sicurezza, al fine di consentire ai giovani praticanti, l'esercizio dell'attività sportiva nelle migliori sue condizioni di fruizione.

Nel 2018 la FIM ha acquistato 10 moto d'acqua tramite l'Istituto del Credito Sportivo, destinate alle Scuole ed all'incremento dell'attività formativa dei giovani, mettendole a disposizione delle Associazioni affiliate dotate dei requisiti di garanzia stabiliti dal bando di sottoscrizione per l'assegnazione delle moto stesse.

L'iniziativa è stata accolta con favore entusiastico da parte di tutti, al punto tale che nel 2019 vi è il progetto di provvedere all'acquisto di due ulteriori moto. Il solco per la futura attività di Moto d'Acqua è stato tracciato.

Il Progetto Superboat, approvato nel corso del 2017, portato a compimento realizzativo nel 2018, avrà la sua definitiva chiusura nel 2019, periodo nel quale verranno ultimati i test in acqua. Per la realizzazione del numero minimo di imbarcazioni da dedicare al prossimo Campionato Italiano di categoria, la FIM ha tra i suoi propositi quello di stipulare un nuovo finanziamento con il Credito Sportivo per almeno 350.000 euro, parte dei quali saranno a carico dell'utilizzatore finale.



Oltre agli investimenti in mezzi ed attrezzature sportive, la FIM sostiene un complesso di attività: delle Società, dei piloti, dei tecnici, dei Comitati Organizzatori (in termini di contributi di partecipazione alle manifestazioni, di rimborsi spese e diarie, di compensi per l'attività sportiva e di sicurezza medica, di trasporti cumulativi delle imbarcazioni, delle coperture assicurative per la responsabilità civile connesse ad incidenti sui campi di gara con conseguenti danni ai piloti ed ai mezzi, di premi di classifica, di controlli antidoping, del carburante per il funzionamento delle imbarcazioni). Tutto ciò necessita costantemente del massimo grado di attenzione da parte degli Uffici federali sia per arrivare al loro più alto grado di soddisfazione, sia per le misure da adottare per il contenimento dei costi.

In totale, l'attività di Alto Livello può contare su un budget 2019 pari euro 806.675.

ATTIVITA' SPORTIVA

ORGANIZZAZIONE MANIFESTAZIONI SPORTIVE INTERNAZIONALI.

La spesa relativa all'organizzazione di manifestazioni sportive nazionali e internazionali è costituita da quel complesso di attività che forniscono in maniera diretta tutto ciò che necessita all'organizzazione delle gare di Campionati Italiani e Internazionali che si svolgono sul territorio italiano in funzione della preparazione alle attività di Alto Livello. In questo settore rientra anche l'attività sportiva rivolta ai giovani ed alla loro preparazione sportiva in proiezione agonistica.

CORSI DI FORMAZIONE PER ALTRI SOGGETTI.

Nell'anno 2018 la FIM ha organizzato e portato a termine un corso di formazione per istruttori nazionali, i quali, nel 2019, rientrano a pieno titolo nei ranghi federali con la funzione di formare nuovi istruttori da destinare alle realtà associative locali nelle diverse regioni.

Si sono tenuti corsi di aggiornamento e di formazione per gli Ufficiali di Gara, a consolidamento della preparazione di un gruppo che ha riconfermato i suoi massimi livelli di "professionalità" a livello mondiale. Pertanto, la Federazione vanta nel suo organico le risorse umane dislocate su tutto il territorio, in grado di valorizzare e formare ulteriori Ufficiali emergenti.

PROMOZIONE SPORTIVA.



La promozione sportiva ha uno stanziamento di euro 100.500, in leggero decremento rispetto alle spese consuntivate nel 2018. Questo gap è stato colmato con un forte incremento delle immobilizzazioni sportive, le cui acquisizioni sono avvenute nella seconda metà dell'anno 2018, e destinate all'organizzazione delle manifestazioni. Le relative quote di ammortamento (che per l'anno 2019 sono calcolate nella misura massima dell'aliquota di riferimento) compensano abbondantemente la diminuzione dell'importo preventivato per l'attività della promozione sportiva di competenza dell'anno.

Tra le spese della Promozione sportiva sono confluite:

- le spese di materiale pubblicitario da distribuire su campi gara ed in occasione di riunioni o convegni (euro 2.000);
- le spese di manutenzione dei mezzi di divulgazione dell'immagine della FIM: Motorhome federale (euro 5.000);
- le spese dei compensi e delle prestazioni collegate alla realizzazione e alla divulgazione delle immagini motonautiche sui mezzi di comunicazione più diffusi (euro 93.500).

Il totale delle risorse destinate all'attività sportiva centrale è pari ad euro 1.104.911, in linea con la disponibilità dei contributi CONI finalizzati allo svolgimento dell'attività sportiva.

ATTIVITA' SPORTIVA PERIFERICA.

Lo stanziamento iniziale per l'attività sportiva periferica considera le spese preventivate per l'organizzazione delle fasi regionali ed interregionali del trofeo CONI 2019, al quale la FIM ha già formalmente dato la propria adesione. Tuttavia, non è da escludere l'ipotesi che, anche nel corso del 2019, si possano reperire, da Enti Locali, ulteriori fondi da destinare alla periferia sotto forma di contributi all'organizzazione di manifestazioni.

Visto il successo del Trofeo Coni 2018, sono state incrementate le risorse per l'Organizzazione Periferica, portandole da euro 35.000 ad euro 51.500.

FUNZIONAMENTO CENTRALE.

Nell'ottica di contenimento delle spese indicata dal CONI, la Federazione, già dal 2010, ha posto in essere una serie di atti (regolamenti per il sostenimento delle spese di funzionamento non strettamente indispensabili in ossequio alle linee guida del CONI indicate nella comunicazione del 17 marzo 2010, accompagnate da una Relazione che ha ottenuto il parere positivo del Collegio



dei Revisori), che hanno determinato un tangibile e costante risparmio di spesa nel corso degli anni successivi.

Già nel 2014 è stato approvato, con Delibera di Consiglio federale n. 65 del 22 luglio, un protocollo di "Travel policy" per le spese di trasferta di tutte le persone che si muovono per conto della FIM, di gran lunga per noi, ma anche nel mondo sportivo in generale, considerate come le spese dal maggiore impatto sul conto economico.

Nel periodo 2018 le spese di funzionamento a consuntivo sono diminuite sensibilmente rispetto a quelle consuntivate nel 2017. Il preventivo dell'anno 2019 tende a mantenere questo andamento.

La voce di spesa rappresentata dal funzionamento degli organi di gestione, sia Consiglio Federale che Collegio dei Revisori, in ottemperanza alle disposizioni del CONI relative al nuovo Piano dei Conti da adottare a partire dal Bilancio Consuntivo 2012, indicate nella lettera del CONI del 6 ottobre 2011, Prot. 582, è stata suddivisa in conti separati come segue. Le pure spese di trasferta sono state allocate nel funzionamento generale; mentre i compensi e le indennità derivanti dallo svolgimento dell'attività istituzionale, sono state indicate in un conto separato.

Nel complesso dei conti di riferimento, lo stanziamento dedicato al Collegio dei Revisori, ammonta ad euro 18.500, mentre quello del Consiglio federale operante nelle sue funzioni tipiche di Organo Statutario, ad euro 22.316. Le altre spese di trasferta degli Organi Statutari sono concernenti la gestione e la preparazione delle manifestazioni sportive in senso stretto, vale a dire le trasferte connesse alla gestione dei rapporti con le Autorità e gli Enti, sia privati sia pubblici, per l'organizzazione di una gara, le trasferte connesse alla gestione dei rapporti tra Federazione e Comitati Organizzatori.

Non sono previsti compensi per l'attività di Consigliere. Mentre al Presidente di Federazione viene riconosciuto dalla Giunta Nazionale del Coni (in corso d'anno e pertanto non presente in sede di Bilancio di Previsione) un compenso a titolo di indennità di presenza per il quale il Coni stesso eroga a favore delle Federazioni il corrispondente contributo.

Tra gli oneri amministrativi generali rileviamo un importo di euro 156.700, in leggera diminuzione rispetto al 2018, nonostante il 2019 sia caricato di costi amministrativi resi obbligatori dai recenti interventi legislativi in materia contabile e fiscale, che la Federazione deve scrupolosamente eseguire e dei quali si parlerà più in dettaglio nella sezione: "SPESE DI CUI ALLA CIRCOLARE MEF, NORME IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE, LINEE GUIDA ANAC E CIRCOLARE CONI, GDPR".

Inoltre, la Federazione ha dovuto aggiornare ed implementare una serie di processi informatici connessi alle nuove modalità di affiliazione e tesseramento e di comunicazione dei dati al Registro



del CONI 2.0. Queste novità dell'anno nuovo hanno determinato un incremento di costo puro di euro 22.631 (euro 11.407 per adeguamento informatico del programma gestionale generale, euro 4.880 per adeguamento del programma gestionale di affiliazione e tesseramento, euro 6.344 per adeguamento normativa GDPR), oltre alla ripartizione specifica dei vari compiti tra il personale federale.

In generale, tra i costi del funzionamento centrale rientrano i compensi dei responsabili IT della Federazione, della società di assistenza contabile e fiscale, della consulenza tecnica in materia di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro, della consulenza amministrativa della società di revisione per l'attività di certificazione del Bilancio, dello Studio legale per gli adempimenti legati al GDPR.

L'Ufficio Marketing è composto da una risorsa che si occupa di ricercare sponsor, di assisterli, di formalizzare i contratti, di veicolare le notizie sul portale Internet e sui social media.

L' Ufficio Stampa è organizzato da un Addetto Stampa dipendente della Federazione che cura la comunicazione, supporta i Comitati organizzatori e predispone i servizi redazionali sull'attività agonistica per i periodici che vanno a supportare l'attività degli atleti, potenziandone il loro potere contrattuale nei confronti dei rispettivi sponsor; fornisce inoltre notizie e materiale fotografico. In esterno abbiamo la collaborazione di un giornalista professionista che coordina i nostri rapporti con le maggiori testate sportive.

Le risorse per la realizzazione, il montaggio e la divulgazione delle immagini T V ammontano ad euro 93.500.

Altre spese di carattere generale di rilevante importanza sono rappresentate dal personale. Tali spese sono coperte da un'attenta assegnazione da parte del CONI di contributi strettamente finalizzati. Il contributo complessivo vincolato ammonta a euro 601.459. Tra i costi generali si menzionano:

- le spese per telefonia fissa/mobile più postali: al momento si prevede una spesa di euro 23.000, di cui 22.000 in carico all'attività sportiva;
- l'approntamento del programma per il tesseramento "on line" e le relative tessere (formato bancomat), che godono di stanziamenti pari ad euro 3.700;
- le spese per l'assistenza al programma di contabilità. Esse sono passate da euro 8.500 ad euro 10.014, anche quest'anno in ragione del fatto che l'inclusione nell'elenco Istat della FIM, come di tante altre Federazioni Sportive, hanno reso necessaria una serie di interventi di aggiornamento del Software;



- le spese per il funzionamento della Segreteria, quali cancelleria, carta fotocopiatrici, spedizioni ecc., che sono previste per un importo di euro 5.500;
- le spese per gli oneri tributari (tasse ed imposte indirette), previste in euro 2.500 e quelle relative agli oneri e le commissioni bancarie, previste in euro 1.500.

FUNZIONAMENTO PERIFERICO.

L'assegnazione prevista per il funzionamento dell'Organizzazione Periferica è di euro 6.500, in decremento rispetto all'anno 2018, avendo puntato quest'anno in modo più deciso sull'organizzazione diretta delle manifestazioni sportive da parte degli organismi territoriali federali, premiando quelli più fattivi: 45.000 euro contro 20.000 euro del 2018. Il riferimento è allo svolgimento delle fasi regionali del Trofeo Coni 2019 come complemento dell'attività sportiva giovanile.

L'Organizzazione Periferica (Comitati Regionali e Delegati Regionali), anche nelle previsioni per l'anno 2019, effettuerà un'attività di supporto alle attività nazionali che si svolgono sul territorio di competenza. Seguirà direttamente le problematiche locali e le rappresenterà presso le Strutture Provinciali, Regionali ed al CONI. Organizzerà inoltre gare di promozione regionale, rappresenterà l'istituzione, presenzierà alle Cerimonie ufficiali, coordinerà le attività dei piloti e delle Società di competenza.

PIANIFICAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

Al momento, la Federazione ha in programma l'acquisto di ulteriori imbarcazioni (almeno due) da dedicare alla categoria "Match Race" ma la Commissione Sportiva competente deve ancora indicare al Consiglio la tipologia delle caratteristiche tecniche delle stesse. Pertanto, non è possibile ad oggi preventivare una cifra precisa.

Altri acquisti di beni durevoli potrebbero essere connessi all'acquisto di ulteriori moto d'acqua Spark da dedicare all'attività giovanile. Tuttavia, prima di procedere con eventuali nuovi acquisti, la FIM sta verificando l'effettiva permanenza, anche per il 2019, dei requisiti essenziali di cui al progetto "Moto d'Acqua Giovanile Spark" che le Società già assegnatarie avevano per l'anno 2018. Nel caso qualche Società assegnataria 2018 non dovesse garantire questi requisiti anche per il 2019, si procederà con la riassegnazione delle stesse moto a loro assegnate, a favore di nuove Società che li possono garantire.



- SPESE DI CUI ALLA CIRCOLARE MEF N. 31 del 29/11/18
- NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA
- LINEE GUIDA ANAC SU D.M. 33/2013 E SUCCESSIVE MODIFICHE E RELATIVA CIRCOLARE CONI
- GDPR

- Circolare MEF n.31 del 29 novembre 2018

In riferimento alla scheda tematica c) della Circolare, destinata in particolare alle Federazioni Sportive Nazionali, la FIM ha posto in essere i seguenti adempimenti:

- predisposizione del Budget economico, riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del DM 27 marzo 2013, comprensivo di budget economico pluriennale per gli anni 2020-2021 (questi ultimi redatti sulla base dei dati dell'anno in corso);
- Relazione illustrativa del Presidente federale;
- Prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per obiettivi e programmi;
- Relazione del Collegio dei Revisori.

Il tutto da inviare telematicamente alla ragioneria Generale dello Stato non appena vi sarà stata l'approvazione del fascicolo di Bilancio da parte del Consiglio federale.

La predisposizione degli adempimenti di cui alla Circolare citata è a cura del personale federale con il supporto professionale esterno senza aggravio di ulteriori spese rispetto al 2018, anno nel quale non erano previsti tali adempimenti ma con un forte aggravio di tempo e risorse da destinare alla redazione di un Bilancio di Previsione su un piano dei Conti (quello del MEF), assolutamente differente rispetto a quello della Federazione. Prova ne è che, a tutt'oggi, la software house che gestisce il programma di contabilità FIM non è in grado di fornire alla Federazione un sistema automatizzato di transcodifica tra i conti del Piano dei Conti FIM e i conti del Piano dei Conti della Tesoreria Generale dello Stato.

- Norme di contenimento della spesa pubblica richiamate dalla medesima Circolare MEF n.31 del 29 novembre 2018:

a) Consumi Intermedi.



L'art. 8, comma 3 D.L. 6 luglio 2012 n. 95 dispone una riduzione dei consumi intermedi per un'aliquota del 10% rispetto a quelli sostenuti nell'anno 2010. I consumi intermedi, così come definiti nel Sistema Europeo dei conti nazionali (Sec95, in vigore alla data di emanazione del D.L. 95/2012), rappresentano "il valore dei beni e servizi consumati quali input nel processo produttivo, escluso il capitale fisso il cui consumo è registrato come ammortamento". I beni e servizi possono essere trasformati oppure esauriti nel processo produttivo.

Secondo la norma in argomento, il costo della Produzione dell'anno 2010 confrontato con quello del 2019, al netto di: quote di ammortamento, costi del personale (capitale fisso) e accantonamenti ai vari Fondi Rischi, deve essere ridotto nella misura percentuale del 10%.

	2010	2019	diff. %
Costo della Produzione	2.329.158,57	1.943.370,00	-17%
Accantonamento F.do Rischi	-10.000,00	0,00	-100%
Quote di ammortamento Funzionamento	-12.696,94	-5.237,00	-59%
Costi del Personale	-648.939,52	-589.206,00	-9%
Quote di ammortamento Att. Sportiva	-68.975,81	-81.236,00	18%
Spese Intermedie anno	1.588.546,30	1.267.691,00	-20%

Nel nostro caso la riduzione è pari al 20%.

b) Autovetture.

Art. 5, comma 2, D.L. 6 luglio 2012 n. 95 decorrenza dall'anno 2014 non si possono sostenere spese per acquisto di autovetture e relative manutenzioni, noleggi autovetture e servizi taxi sostitutivi per importi superiori all'30% delle corrispondenti spese sostenute nel 2011. Le autovetture devono essere di cilindrata non superiore a 1600 cc. Le auto attualmente in servizio possono essere utilizzate fino alla loro dismissione o rottamazione e non possono essere sostituite. L'utilizzo di autovetture di servizio e di rappresentanza, assegnate in uso esclusivo, è concesso solo per esigenze di servizio del titolare.

La FIM rispetta le regole imposte dalla normativa. Le auto di servizio sono disponibili fino al momento della loro alienazione/rottamazione. L'auto di rappresentanza non è presente nel parco macchine federale, dal momento che il legale rappresentante della FIM utilizza il proprio mezzo.

I mezzi di locomozione di più recente acquisizione della Federazione sono rappresentati da furgone commerciale per trasporto attrezzature sportive, camion per trasporto barche e



carrelli per il trasporto natanti. Si tratta di autoveicoli da utilizzarsi per lo svolgimento dell'attività tipica della Federazione.

- c) Incarichi per studi di consulenza, per relazioni pubbliche, convegni, mostre e pubblicità nonché per sponsorizzazioni. Art. 6, comma 11 D.L. 78/2010 e Art. 5, comma 2, D.L. 6 luglio 2012 n. 95.

Queste spese devono essere ridotte nella misura pari al 20% delle corrispondenti spese sostenute nel 2009.

Dalla Relazione del Presidente alla I Nota di Variazioni al Bilancio Preventivo del mese di gennaio 2011 (in occasione della quale si erano operativamente apportate le dovute variazioni al Bilancio di Previsione 2011 a seguito del recepimento interno del D.L. 78/2010), si evince che le spese per pubbliche relazioni nell'anno 2009 sono state pari a zero, mentre l'organizzazione di convegni, sempre nell'anno 2009, ha comportato una spesa complessiva di euro 77.661. Le spese di pubblicità sono state pari ad euro 23.452; mentre le spese di rappresentanza hanno raggiunto la somma di euro 7.227. Nell'anno 2009 non sono state sostenute spese per sponsorizzazioni.

Si riporta qui di seguito la tabella di cui alla citata Nota di Variazione al Bilancio Preventivo 2011, confrontata questa volta con i dati del Bilancio di Previsione 2019 (non viene riportato il dato per le spese di consulenze ed incarichi dal momento che la disposizione del D.L. 78/2010 è stata poi sostituita dalla disposizione della L. 66/2014 che accenniamo a breve):

<u>Tipologia spesa</u>	<u>Rendiconto 2009</u>	<u>Riduzione disposta</u>	<u>Limite</u>	<u>Previsione 2019</u>	<u>I NdV 2019</u>	<u>Da Riversare</u>
Compensi Organi Controllo	41.330	10%	37.197	15.800	-74%	0
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubbl. e rappres.	77.661	80%	15.332	15.332	0	0
Sponsorizzazioni	0	100%	0	0	0	0
Missioni (del personale)	25.790	50%	12.895	8.683	0	0
Formazione	4.363	50%	2.182	0	0	0
Acquisto, manutenzione, noleggio autovetture	19.351	20%	15.481	5.000	0	0
TOTALI	168.495		96.565	49.483	0	0



Allora si era proceduto a riversare nelle casse dello Stato le somme eccedenti i limiti imposti dalla norma di legge. Oggi la FIM, non superando i limiti di Legge, non è nella condizione di riversare allo Stato nulla.

Qui di seguito viene rappresentato il confronto con l'anno 2019:

	2009	2019	diff. %
Spese per Pubbliche Relazioni	0,00	0,00	0%
Costi per Organizzazione			
Convegni	77.661,00	20.000,00	-74%
Spese di pubblicità	23.452,00	7.000,00	-70%
Spese di Rappresentanza	7.227,00	0,00	-100%
	108.340,00	27.000,00	-75%

Gli incarichi di consulenza, studio e ricerca, sulla base dell'art. 14 della L. 66 del 24 aprile 2014, non possono superare, nel caso della FIM, il 4,2% della spesa per il personale risultante dal Conto Consuntivo 2012, ovvero il 4,2% di euro 623.013 (pari ad euro 26.167). Nel caso di FIM Le spese per Studi e Ricerche nell'anno 2019 non saranno superiori ad euro 20.000, relative a prestazioni di carattere sportivo connesse allo studio di fattibilità tra le diverse soluzioni motoristiche da apportare al Progetto Superboat.

d) Spese per missioni. Art. 6, comma 12 D.L: 78/2010.

A decorrere dall'anno 2011 non possono essere sostenute spese per missioni, anche all'estero, per un ammontare superiore al 50% delle medesime spese sostenute nel 2009.

Nell'anno 2009 si sono sostenute spese per trasferte per un importo complessivo di euro 447.276 (dato dalla somma dei conti: spese di trasferta e soggiorno, spese per funzionamento Organi Statutari e spese per Ufficiali di gara). La previsione per l'anno 2019 è per euro 305.366.

Più volte il Coni si è espresso in tema di definizione del concetto di missione. La Circolare Coni – Servizi Amministrativi per Coni Ente - del 18 gennaio 2018, n. 0018, ha posto una particolare *“attenzione al contenimento delle spese in esame....ridurre al minimo tutte le casistiche di spese comprimibili (es. prevedendo di far viaggiare solo gli atleti ed i tecnici e il personale federale strettamente necessario, individuando le forme di viaggio più economiche, pianificando con*



il dovuto anticipo i viaggi, avvalendosi di agenzie/compagnie con tariffe/condizioni competitive, etc).

Il limite di spesa citato può essere superato in casi eccezionali, previa adozione di un motivato provvedimento adottato dall'organo di vertice dell'amministrazione, da comunicare preventivamente al proprio Collegio dei Revisori.

In virtù del fatto che la disposizione esclude dall'ambito di applicazione le missioni indispensabili per assicurare la partecipazione presso enti ed organismi internazionali o comunitari, si ritiene che nei provvedimenti che possano comportare il superamento dei limiti di legge sopra descritti, rientrino le missioni necessarie per garantire la partecipazione a gare di qualificazione Olimpica/Alto Livello, in quanto sotto l'egida del CIO/Federazioni Internazionali”.

Dal tenore letterale della norma di cui all'art. 6, comma 12 del Decreto 78/2010, non è chiaro se le spese per missioni sono da intendersi tutte le spese sostenute da qualunque soggetto e rimborsate dalla Federazione oppure solamente quelle sostenute dal personale delle Amministrazioni Pubbliche.

La prima ipotesi, essendo decisamente impraticabile, pena la paralisi dell'attività di tutte le Federazioni Sportive, annienterebbe la stragrande maggioranza delle persone che operano negli interessi della Federazione e che gode solamente dei puri rimborsi delle spese sostenute. Ridurre drasticamente tali costi significherebbe privare la Federazione di quello spirito di dedizione allo sport dilettantistico che ancora oggi costituisce la linfa vitale fondamentale per il raggiungimento degli scopi istituzionali.

Pertanto, per cause di forza maggiore, già nel 2011 si è optato per l'applicazione della seconda ipotesi.

Il personale federale ha sostenuto nell'anno 2009, spese per trasferte, anche all'estero, pari ad euro 25.790. Nel 2019 è prevista una spesa di euro 8.683 e dunque abbondantemente sotto la soglia limite di euro 12.895..

- Linee Guida Anac ex D.Lgs 33/2013 così come modificato dal D.Lgs. 97/2016 e Circolare Coni del 10 settembre 2018 in merito ai relativi adempimenti di pubblicazione: “FEDERAZIONE TRASPARENTE”.

In merito alle Linee Guida Anac e successiva Circolare dell'Ufficio di Vigilanza del CONI in materia di Federazione trasparente, la FIM ha da subito inserito nel proprio Sito Internet istituzionale l'apposita sezione, comprensiva di tutti i settori per i quali è tenuta ad inserire i dati. Molti di questi



settori sono già stati alimentati da dati che, peraltro, già erano presenti nel sito, ma che oggi, essendo normati, sono allocati secondo la legge.

Nella sezione Federazione trasparente devono essere segnalate e dettagliate tutte le attività che la Federazione effettua nella sua funzione “pubblicistica”, che, secondo quanto indicato all’art. 23 dello Statuto del Coni, si declina nelle seguenti attività:

- 1) ammissione e affiliazione di società, di associazioni sportive e di singoli tesserati;
- 2) revoca a qualsiasi titolo e modificazione dei provvedimenti di ammissione o di affiliazione;
- 3) controllo in ordine al regolare svolgimento delle competizioni e dei campionati sportivi professionistici;
- 4) utilizzazione dei contributi pubblici;
- 5) prevenzione e repressione del doping;
- 6) attività relative alla preparazione olimpica e all'alto livello;
- 7) formazione dei tecnici;
- 8) utilizzazione e gestione degli impianti sportivi pubblici.

Naturalmente il settore maggiormente investito di lavoro in termini quantitativi (dati e persone dedicate al loro inserimento) è quello concernente tutti gli acquisti di beni e servizi che la Federazione pone in essere nella funzione pubblicistica di cui al punto 6), anche in relazione al fatto che i connessi contributi CONI (quelli dell’Alto Livello appunto) rappresentano la maggiore tra le voci d’entrata.

In particolare, per ognuno di questi acquisti, la Federazione deve adottare una serie di procedure operative interne che si esauriranno con la scelta (motivata) del fornitore del bene o del servizio, secondo i criteri stabiliti dal D. Lgs. 50/2016 (c.d. Codice degli Appalti).

Dal 2018 è operativa la Commissione endofederale che dovrà motivare qualunque scelta di fornitore di bene o di servizio. La Commissione tratterà, numericamente, dal 2019, il 99% degli acquisti di natura pubblicistica effettuati dalla FIM, che per loro importo rientrano tra i 1.000 ed i 40.000,00 di importo.

Li prenderà in considerazione fin dal nascere del loro ciclo passivo, ne giustificherà la bontà e li sottoporrà alla valutazione dei soggetti deputati a deliberarne il relativo impegno di spesa. Per fare questo, la FIM, in quanto Stazione appaltante investita dell’obbligo di ricorso alle comunicazioni elettroniche, si è dovuta obbligatoriamente dotare di una piattaforma di e-procurement, dedicata, per tutte le procedure di gara disciplinate dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. e i, ivi compresa, appunto, anche quella dell’affidamento diretto. Nel frattempo, il recente intervento della Legge di Bilancio per l’anno 2019 ha innalzato ad euro 5.000 la soglia minima dell’importo degli acquisti per i quali



vige l'obbligo di avvalersi della piattaforma di e-procurement. Pertanto saranno inseriti in piattaforma tutti gli acquisti connessi all'attività pubblicitaria della FIM compresi tra i 5.000 ed i 40.000 euro.

La scelta della FIM, in applicazione al principio del contenimento delle spese, soprattutto di funzionamento, è stata quella di rivolgersi sul mercato agli operatori che fornissero il servizio di piattaforma e-procurement al minor costo possibile. Pertanto, si è optato di affidare il servizio ad ASMEL (Associazione per la sussidiarietà e la modernizzazione degli enti locali).

Asmel mette a disposizione di molti comuni affiliati (ad oggi in Italia circa 2600, con un transato di oltre 2 miliardi di euro in 6 anni), ma anche di soggetti terzi, la propria piattaforma, in modo totalmente gratuito. Le alternative, confrontate anche con ricerche effettuate da altre Federazioni Sportive, sarebbero state quelle di spendere cifre variabili da un minimo di 12.000 euro ad un massimo di 42.000 euro annui.

Grazie al decisivo intervento del Consigliere FIM Giuseppe Pugliese, sindaco del Comune di Monte di Procida, la FIM ha potuto sottoscrivere con Asmel un'intesa di utilizzo della piattaforma che si sta approntando nei suoi ultimi passaggi operativi.

GDPR

La FIM ha dato mandato all'Avv. Riccio, già consulente in materia per conto di oltre dieci altre Federazioni Sportive, di approntare la documentazione a norma di legge in ottemperanza al dettato normativo. Lo stesso Avvocato è stato nominato DPO (Responsabile del trattamento dei dati). La sua responsabilità principale è quella di osservare, valutare e organizzare la gestione del trattamento di dati personali (e dunque la loro protezione) all'interno della Federazione affinché questi siano trattati nel rispetto delle normative privacy europee e nazionali.

La Segreteria segnala sommessamente il fatto che le implementazioni rese necessarie a seguito della definitiva appartenenza all'elenco ISTAT, con tutte le conseguenze del caso, hanno comportato un aggravio di spese per servizi esterni di circa 29.000 euro. Il che, a parità di contribuzione del CONI rispetto all'anno precedente, ha determinato, per forza, una riduzione di quelle che sono le spese primarie da sostenere per una Federazione sportiva. Inoltre, tutti gli uffici federali sui quali è stata riversata l'esecuzione dei nuovi adempimenti, hanno in previsione di dovere affrontare una mole di lavoro tipicamente di stampo amministrativo che richiederà molto del loro tempo a disposizione.



Inoltre, il tempo dedicato alla scelta dei fornitori ed alla scelta delle soluzioni più adatte alla Federazione, oltre al disbrigo delle fasi preparatorie agli adeguamenti richiesti dal legislatore è stato molto pesante, anche per il fatto che la FIM, così come tutte le altre Federazioni, non è assolutamente stata supportata da nessuno, né alcuno lo farà nelle fasi esecutorie.

In conclusione, non ci sono particolari elementi da segnalare e riguardanti la gestione finanziaria e straordinaria del Conto Economico 2019.

Pertanto, si rimanda alla lettura degli appositi prospetti contabili.

Si sottopone il Bilancio di Previsione 2019 alla deliberazione del Consiglio Federale ed alla successiva approvazione della Giunta Nazionale del CONI.

_____ F.TO _____

IL PRESIDENTE

Avv. Vincenzo Iaconianni